



MINISTERO DELL'  
ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO  
REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO  
COMPENSIVO "G.Carducci"



Scuola infanzia, primaria, secondaria di I° grado ad indirizzo musicale  
PIAZZA TRIESTE 5 04024 GAETA -DISTRETTO 49 TEL\FAX 0771-460265  
Email: [LTIC803008@ISTRUZIONE.it](mailto:LTIC803008@ISTRUZIONE.it) Posta certificata: [ltic803008@pec.istruzione.it](mailto:ltic803008@pec.istruzione.it)

Sito Istituz: <http://www.carduccigaeta.edu.it/> CODICE FISCALE: 90027900597

## Delibera Consiglio di Istituto n.68 del 16/11/2022 – revisione 10/11/2025 del. N. **REGOLAMENTO SU USCITE BREVI E DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

### PREMESSA

La scuola riconosce alle uscite brevi e didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa in quanto si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità di alunni e studenti.

Tali iniziative, riconosciute come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti, devono essere accuratamente preparate dai docenti e inserite in un contesto educativo e didattico ben definito. Il Consiglio di Istituto autorizza le visite e i viaggi proposti e approvati dai Consigli di Interclasse/classe, nel rispetto delle indicazioni generali del P.T.O.F.

### PARTE PRIMA: TIPOLOGIA

#### ART. 1 – USCITE A PIEDI

**Uscite brevi sul territorio (a piedi):** iniziative che comportano spostamenti organizzati a piedi delle scolaresche nelle immediate vicinanze del plesso scolastico. Le uscite brevi fuori dall'ambito della scuola sono generalmente programmate e continuative per tutto l'a. s. e consistono in uscite per l'espletamento della programmata attività didattica: biblioteca, cinema, teatro, incontri continuità, orientamento ecc. Possono essere effettuate solo se le condizioni meteorologiche e climatiche lo permettono e sono consentite previa autorizzazione dei genitori (mediante apposita modulistica).

#### ART. 2 – VISITE DIDATTICHE

**Visite in orario scolastico con l'utilizzo di mezzi di trasporto:** uscite dalla scuola, a fini didattici, culturali, esplorativi, sportivi e ricreativi, in orario scolastico ed extrascolastico al di fuori del territorio comunale con mezzo di trasporto; vanno programmate di norma con largo anticipo. Le relative spese sono a carico delle famiglie degli alunni.

Le visite vengono proposte dai docenti e comunicate nei Consigli di classe/interclasse nella componente allargata ai genitori.

I docenti predispongono, fin dall'inizio dell'anno scolastico, la programmazione delle visite d'istruzione che vengono poi autorizzate dal Consiglio d'Istituto mediante apposita delibera. Eventuali visite, legate ad occasioni culturali non definibili ad inizio anno, vanno in ogni modo approvate dai Consigli di classe/interclasse.

## ART. 3 – VIAGGI D’ISTRUZIONE

**Viaggi di istruzione:** uscite a fini didattici che comportino uno o più pernottamenti fuori sede, finalizzate alla conoscenza dei vari aspetti di territori e di paesi o alla partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi.

I viaggi di istruzione potranno avvenire su tutto il territorio nazionale, prevedendo itinerari non faticosi e pause adeguate a evitare una permanenza eccessivamente lunga degli alunni nei mezzi di trasporto.

I viaggi di istruzione vengono proposti dai docenti e comunicati nei Consigli di classe/interclasse nella componente allargata ai genitori.

I docenti predispongono, fin dall’inizio dell’anno scolastico, la programmazione dei viaggi d’istruzione, che vengono poi autorizzati dal Consiglio d’Istituto mediante apposita delibera

**Viaggi all’estero:** rientrano tra le attività didattiche e integrative secondo quanto riportato dalla C.M. 14/10/92 n° 291 al punto 5.4.

Si prenderanno in esame esclusivamente mete accessibili a tutti gli alunni e per le quali, in caso di presenza di allievi con disabilità motoria, è possibile noleggiare servizi bus/navetta adeguati al trasporto disabili.

## PARTE SECONDA: CRITERI ORGANIZZATIVI

### ART. 4 - DURATA

#### SCUOLA INFANZIA

- Per tutte le sezioni è consentita la partecipazione a visite didattiche che si svolgono nell’arco della mattinata;

#### SCUOLA PRIMARIA

- Per tutte le classi è consentita la partecipazione a visite didattiche che si svolgono nell’arco della stessa giornata;
- Per le classi quinte è inoltre consentita la partecipazione a viaggi d’istruzione, verso località particolarmente significative dal punto di vista storico, geografico o artistico.

#### SCUOLA SECONDARIA

- Per tutte le classi è consentita la partecipazione a visite didattiche che si svolgono nell’arco della stessa giornata;
- Per le classi terze è inoltre consentita la partecipazione a viaggi d’istruzione, verso località particolarmente significative dal punto di vista storico, geografico o artistico, aventi durata **fino a quattro giorni con al massimo tre pernottamenti.**

### ART. 5 - QUORUM DI PARTECIPANTI

La programmazione delle uscite deve essere effettuata in modo da garantire la massima partecipazione degli alunni. *Le visite didattiche e viaggi d’istruzione non possono essere effettuati se non è assicurata la partecipazione di **almeno il 60%** degli alunni componenti le*

*singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi.*

*Al divieto fanno eccezione le uscite la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.”*

## **ART. 6 - RESPONSABILITÀ E ORGANIZZAZIONE**

Durante le uscite la responsabilità della vigilanza sugli alunni è sempre dei docenti accompagnatori, anche quando altre persone o genitori degli alunni collaborino all'iniziativa. E' fatto divieto assoluto di utilizzo di mezzi privati, dei docenti o dei genitori, per il trasporto degli alunni.

E' opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle stesse classi degli alunni partecipanti al viaggio. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di disabilità, va designato in via prioritaria un accompagnatore qualificato.

Nella programmazione si dovrà effettuare un'attenta analisi dei costi preventivati, poiché non possono essere chieste alle famiglie dei partecipanti quote di rilevante entità o comunque di entità tali da determinare situazioni discriminatorie.

La partecipazione dei genitori degli alunni con disabilità potrà essere consentita, previa presentazione della documentazione di rito, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e non pregiudichi il regolare svolgimento delle attività programmate per gli alunni.

Per tutti gli altri casi (diabetici, epilettici, alunni in psicoterapia ecc...) la partecipazione dei genitori sarà valutata di volta in volta dai docenti. E' consentita la partecipazione del personale A.T.A. in aggiunta e a supporto dei docenti; non è invece consentita la partecipazione dei familiari dei docenti.

Inoltre non potranno effettuarsi nei periodi in cui è prevista la sospensione dell'attività didattica secondo calendario scolastico e, salvo casi eccezionali, durante le attività istituzionali quali scrutini, elezioni scolastiche, riunioni organi collegiali.

E' obbligatorio acquisire l'autorizzazione scritta da chi esercita la patria potestà familiare. Tutti i partecipanti a viaggi o visite di istruzione devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e da adeguata copertura per la Responsabilità Civile.

## **ART. 7 - NUMERO DI ACCOMPAGNATORI USCITE A PIEDI**

Per quanto riguarda le uscite brevi a piedi sul territorio, è prevista la presenza di 1 docente di classe come accompagnatore.

Per quanto riguarda le uscite didattiche a piedi sul territorio, è prevista la presenza di 1 docente accompagnatore per gruppo classe.

Se presente un alunno con comportamenti a rischio o difficilmente contenibile o si trovi in situazione di particolare disagio o handicap, insieme al docente di classe deve essere garantita la presenza dell'assistente educatore o del docente di sostegno.

Se ci fosse la disponibilità e se ne ravvisasse la necessità si può prevedere come accompagnatore un collaboratore scolastico per coadiuvare il docente negli spostamenti.

Si ribadisce che l'assunzione di responsabilità, di cui all'articolo 2048 del Codice Civile (*Culpa in vigilando*) integrato dall'art. 61 della Legge 312/1980, è pienamente assunta dal docente accompagnatore su tutti gli studenti partecipanti all'uscita.

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n° 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave, come recita la C.M. 291/92: *“La vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento dei singoli alunni o di gruppi di essi”*.

I docenti accompagnatori, alla conclusione dell'iniziativa, sono tenuti a informare il Dirigente scolastico degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita perché possano essere disposti eventuali opportuni interventi.

Le guide non possono in alcun modo sostituire i docenti nella loro competenza di vigilanza, di progettazione e azione educativa e didattica.

## **ART. 8 - NUMERO DI ACCOMPAGNATORI VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Nelle visite didattiche e nei viaggi di istruzione i docenti accompagnatori vengono individuati tra docenti appartenenti al Consiglio di classe che ha deliberato l'attività: è prevista la presenza di 1 docente ogni 15 alunni. Nel caso in cui l'organizzazione della visita o del viaggio di istruzione coinvolga più classi (stessa meta, stesso albergo, etc.), il numero degli accompagnatori sarà calcolato sulla somma degli alunni delle classi coinvolte. Nel caso in cui il numero degli accompagnatori indicati ecceda quello calcolato sulla somma degli studenti, fermo restando che per ogni classe ci sarà un accompagnatore appartenente al medesimo consiglio di classe, sarà data precedenza agli accompagnatori appartenenti alle classi più numerose. Si ricorrerà al sorteggio nei casi di parità.

Se alla visita o al viaggio di istruzione partecipano alunni diversamente abili, il Consiglio di classe, valutata la specifica situazione di disabilità, dovrà provvedere, **motivando opportunamente nel verbale del consiglio di classe di delibera dell'attività:**

- alla designazione di un docente accompagnatore per ogni alunno con disabilità, oppure
- alla designazione di un docente accompagnatore ogni due alunni con disabilità, oppure
- alla designazione di un docente accompagnatore ogni tre alunni con disabilità,

in aggiunta al numero di docenti già designati.

Tale accompagnatore verrà scelto fra il docente di sostegno degli alunni interessati o altro docente del Consiglio di classe o altro docente dell'Istituto.

## **CASI PARTICOLARI:**

- Nel caso in cui l'alunno presenti comportamenti a rischio e difficilmente contenibili o si trovi in situazione di grave disabilità, è richiesta la presenza di un assistente educatore o di un genitore solo per la sorveglianza e la cura di tale alunno.
- Nel caso in cui il numero degli alunni di una classe sia marginalmente superiore a 15 (max 21) e comprenda un alunno con disabilità lieve, il Consiglio di classe potrà valutare di ridurre il rapporto docente/alunni a 1 a 11 e non prevedere un docente accompagnatore specifico per l'alunno disabile.

## **ART. 9 - PROCEDURA ORGANIZZATIVA PER VISITE E VIAGGI SUL TERRITORIO NAZIONALE**

**Il docente o i docenti proponenti:** predispongono le proposte di visita e/o viaggio di istruzione con le relative motivazioni e informazioni.

Le proposte di visita e/o viaggio di istruzione vengono presentate dal docente/dai docenti ai Consigli di classe/interclasse nella componente allargata ai genitori.

Una volta approvate, le proposte di visita e/o viaggio di istruzione vengono inviate, usando opportuna modulistica, alla FS di riferimento, che predispone, con la collaborazione della segreteria, un unico elenco delle visite e dei viaggi di istruzione per tutte le classi. Questo elenco viene poi sottoposto all'approvazione del Collegio docenti per l'inserimento nel PTOF e presentato al Consiglio d'Istituto per l'approvazione mediante apposita delibera.

**Gli Organi collegiali competenti** (Consiglio di interclasse/classe, Collegio docenti, Consiglio di istituto): autorizzano le visite e le gite didattiche nei tempi e nei modi stabiliti dai regolamenti in vigore nell'Istituto Comprensivo. Non saranno approvate uscite didattiche presentate oltre i termini stabiliti, a eccezione di quelle strettamente collegate a manifestazioni o eventi non prevedibili alla data di stesura del piano generale delle uscite e ritenute di grande validità per gli alunni a livello educativo.

**Segreteria:** cura l'esecuzione delle delibere degli organi collegiali coinvolti nell'attività nel rispetto delle procedure e della normativa vigente; predispone l'elenco delle visite e dei viaggi di istruzione da sottoporre all'approvazione degli organi collegiali; predispone un prospetto riepilogativo da inviare alle agenzie di trasporto e/o turistiche per la richiesta di preventivi nel rispetto della regolamento contabile in vigore; elabora il prospetto comparativo dei costi pervenuti dalle ditte che hanno risposto alla richiesta di preventivi; acquisisce le certificazioni, attestazioni e dichiarazioni previste per l'accertamento della sicurezza dell'automezzo utilizzato secondo le nuove normative (cfr C.M. 14 ottobre 1992 n° 291 "Scelta del mezzo di trasporto" al punto 9.8); si accerta dell'avvenuto pagamento delle quote a carico delle famiglie; predispone la modulistica di incarico ai Docenti e le relative pratiche assicurative; raccoglie le relazioni che i Docenti devono produrre dopo l'effettuazione della visita/gita.

## **ART. 10 - PROCEDURA ORGANIZZATIVA PER VIAGGI ALL'ESTERO**

Per quanto attiene i viaggi all'estero, in aggiunta agli articoli precedenti, si stabiliscono i seguenti criteri, approvati dal Collegio docenti il:

Docente referente organizzatore: il docente referente per l'organizzazione viene individuato tra i docenti di lingua presenti nell'Istituto.

QUORUM di Alunni partecipanti: gli alunni partecipanti possono

essere: — della stessa classe

— dello stesso corso su cui opera il docente promotore dell'iniziativa

— di classi parallele, qualora l'insegnante di lingua delle medesime desiderasse partecipare all'iniziativa

Per quanto riguarda il numero dei partecipanti, i docenti accompagnatori, la partecipazione dei genitori, modalità organizzative della Segreteria, sono in vigore le stesse modalità per le visite/viaggi d'istruzione sul territorio nazionale.

#### **ART. 11 - PROCEDURA ORGANIZZATIVA PER CONCORSI-EVENTI INDIRIZZO MUSICALE**

Gli studenti coinvolti partecipano alle manifestazioni e ai concorsi in base al programma stilato dai docenti dell'indirizzo musicale ed approvato dal consiglio di classe.

Il gruppo musicale è accompagnato, oltre che dai docenti di strumento, da 1 docente del consiglio di classe. Le regole generali si applicano anche a queste specifiche uscite.

